



NEWSLETTER BANDI

n. 11 · Settembre 2026

Opportunità di finanziamento per i Comuni e gli Enti locali dell'Oltrepò Mantovano

SCADENZE IMMINENTI – entro il 30 settembre 2026

16 set.	Regione Lombardia – Nidi Gratis Plus 2026/2027, manifestazione di interesse dei Comuni (ore 12.00)
18 set.	Fondazione Comunità Mantovana – Bando Progetti della Comunità Mantovana (ore 23.59)
25 set.	Fondazione Cariverona – Bando “Nutrire il Cambiamento” (ore 13.00)
29 set.	Presidenza del Consiglio dei ministri – “Crescere nei piccoli comuni” (via PEC)
30 set.	ICSC – Sport Missione Comune 2026 e Cultura Missione Comune 2026 (ore 23.59)

1. NEWS DAI PROGETTI IN CORSO

UrbanGreenLeap: lo staff del Consorzio al meeting transnazionale del 6–7 ottobre

Prosegue l'impegno del Consorzio Oltrepò Mantovano nel progetto UrbanGreenLeap – Advancing Green Infrastructure in Small and Medium Cities, finanziato dal Programma Interreg Euro-MED nell'ambito della missione Green Living Areas. Nelle giornate del 6 e 7 ottobre lo staff del Consorzio prenderà parte al 4° meeting transnazionale di progetto, in programma a Gjorce Petrov (Macedonia del Nord). L'incontro riunirà i dieci partner del partenariato — coordinato dal Comune di Celje (Slovenia) e composto da enti provenienti da Italia, Slovenia, Grecia, Spagna, Croazia, Montenegro e Macedonia del Nord — per fare il punto sullo stato di avanzamento delle attività, condividere i primi risultati delle sperimentazioni pilota e programmare le azioni dei prossimi semestri.

Al centro dei lavori vi saranno in particolare l'avanzamento dei Piani Urbani per la Natura (Urban Green Plan), gli strumenti di coinvolgimento della cittadinanza nella progettazione degli spazi verdi e il confronto sulle metodologie adottate dai diversi territori partner.

Il progetto, di durata triennale (1° aprile 2025 – 31 dicembre 2027), sostiene le città di piccole e medie dimensioni dell'area mediterranea nell'adattamento ai cambiamenti climatici, nella prevenzione dei rischi naturali e nella gestione sostenibile del verde urbano. Per l'Oltrepò Mantovano rappresenta l'occasione per sperimentare soluzioni innovative in materia di boschi urbani e oasi bioclimatiche, con il coinvolgimento diretto dei Comuni del territorio.

Un resoconto dell'incontro sarà pubblicato sul sito del Consorzio e nella prossima edizione della newsletter.

"Oltrepò Mantovano Terra d'Arte a favore dei giovani": al lavoro sulla Fase 2 del bando Emblematici Maggiori

Il Consorzio Oltrepò Mantovano e i Comuni associati sono impegnati nella predisposizione della documentazione necessaria alla finalizzazione della candidatura del progetto "Oltrepò Mantovano Terra d'Arte a favore dei giovani – Reti integrate di creatività e coesione territoriale nell'Oltrepò Mantovano", ammesso alla Fase 2 del bando "Interventi Emblematici Maggiori" di Fondazione Cariplo.

Il superamento della prima fase di selezione costituisce un risultato significativo per il territorio e apre ora la fase più impegnativa del percorso: la Fase 2 richiede infatti la presentazione di un progetto compiuto sotto il profilo tecnico, economico e gestionale.

In queste settimane il Consorzio, in stretto raccordo con i 20 Comuni dell'area, sta lavorando alla definizione degli elaborati progettuali relativi ai singoli interventi, al perfezionamento del quadro economico complessivo e del piano di cofinanziamento, alla formalizzazione degli accordi di partenariato con i soggetti del terzo settore e del mondo culturale coinvolti, nonché all'adozione degli atti deliberativi da parte delle Amministrazioni interessate.

La proposta si articola attorno a due pilastri: le residenze artistiche e il co-housing per i giovani, con l'obiettivo di trasformare l'Oltrepò Mantovano da territorio di transito a luogo in cui le nuove generazioni possano costruire un percorso di vita e professionale, diventando protagoniste della rigenerazione culturale dell'area. Il progetto prevede un investimento complessivo superiore a 1,5 milioni di euro, a fronte di una richiesta di contributo a Fondazione Cariplo di 1 milione di euro.

La candidatura dovrà essere finalizzata entro il 29 ottobre. Il Consorzio ringrazia le Amministrazioni comunali e i partner locali per la collaborazione fin qui prestata e invita i soggetti interessati a mantenere il raccordo con gli uffici consortili per la trasmissione della documentazione di competenza.

2. BANDI DEL CONSORZIO IN PREPARAZIONE

Bando Facciamo Spazio di Fondazione CARIVERONA – Progetto ABITARE OLTREPÒ

Il Consorzio Oltrepò Mantovano, in partenariato con i Comuni di San Giovanni del Dosso e Suzzara, ha candidato la proposta progettuale **"ABITARE OLTREPÒ – Una rete territoriale di spazi, servizi e opportunità per l'autonomia abitativa dei giovani"**, iniziativa dedicata al rafforzamento dell'offerta abitativa pubblica e sociale nei Comuni dell'area consortile.

Il progetto muove da una constatazione condivisa dalle Amministrazioni associate: la disponibilità di alloggi adeguati, accessibili e in buono stato di conservazione rappresenta oggi una delle principali leve per contrastare lo spopolamento e trattenere sul territorio giovani, giovani coppie, lavoratori e nuclei familiari in condizione di fragilità economica. Il patrimonio abitativo pubblico dell'Oltrepò Mantovano, pur diffuso in tutti i Comuni, presenta quote significative di alloggi sfitti o inutilizzati per carenze impiantistiche, prestazioni energetiche inadeguate o necessità di adeguamento normativo.

"Abitare Oltrepò" intende quindi intervenire in modo coordinato e sovracomunale attraverso:

- il **recupero e la riqualificazione di alloggi di proprietà pubblica** attualmente sfitti, per la loro rimessa a disposizione a canone sostenibile;
- l'**efficientamento energetico** e la messa in sicurezza degli immobili, in coerenza con i principi DNSH e con i Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- la costruzione di un **modello gestionale associato** in grado di superare la frammentazione delle procedure comunali e di garantire continuità nell'assegnazione e nella manutenzione del patrimonio.

3. BANDI ATTIVI PER COMUNI ED ENTI LOCALI

3.1 REGIONE LOMBARDIA

1. SCUOLA SI-CURA – Messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici

Misura di punta per il nostro territorio: contributo a fondo perduto pari al 90% del costo dell'intervento per i Comuni fino a 5.000 abitanti e per le Unioni di Comuni. Sono ammessi interventi su edifici sede di scuola primaria e/o secondaria di primo grado di proprietà dell'ente, in materia antincendio, impiantistica, elementi non strutturali, barriere architettoniche, con i connessi lavori di ripristino, riqualificazione e bonifica.

Beneficiari	Comuni lombardi fino a 15.000 abitanti e Unioni di Comuni, proprietari di edifici scolastici destinati a scuola primaria e/o secondaria di primo grado.
Dotazione	€ 16.000.000,00 (incrementabile con successivi provvedimenti).
Contributo	Fondo perduto pari al 50% del costo dell'intervento; 90% per i Comuni fino a 5.000 abitanti e per le Unioni di Comuni. Contributo massimo € 160.000,00. Costo minimo dell'intervento finanziabile: € 60.000,00 IVA inclusa. Cofinanziamento minimo variabile in funzione della popolazione ai sensi della l.r. 34/1978.
Finestra	Dal 1° ottobre 2026 (ore 10.00) al 1° dicembre 2026 (ore 12.00) su piattaforma Bandi e Servizi. Una sola domanda per ente, riferita a un solo edificio scolastico.
Selezione	Procedura valutativa a graduatoria, con Nucleo di Valutazione e punteggi definiti dalla d.g.r. n. XII/6490/2026.

Riferimenti	D.g.r. n. XII/6490 del 13/07/2026 (criteri, BURL n. 29 del 17/07/2026); d.d.s. n. 11285 del 28/08/2026 di approvazione del bando; BURL n. 36 del 1° settembre 2026. Codice bando RLW12025051363.
Contatti	scuolasicura@regione.lombardia.it – tel. 02 67655211 (lun-ven 10.00-12.00). Assistenza ARES: ARES.lombardia@regione.lombardia.it

2. Rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici – Ed. 2026

Sportello aperto dall'8 settembre 2026. Il contributo può coprire fino al 100% della spesa ammissibile e comprende anche la realizzazione dei manufatti sostitutivi di quelli rimossi – elemento che rende la misura particolarmente conveniente per i rifacimenti di copertura su magazzini comunali, palestre, edifici tecnici e depositi.

Beneficiari	Comuni, Unioni di Comuni e loro forme associative; Comunità montane; Province e Città metropolitana con sede in Lombardia. Una sola domanda per CUP; ciascun ente può presentare più domande riferite a CUP diversi.
Dotazione	€ 11.500.000,00 (fondo regionale).
Contributo	Fondo perduto fino al 100% della spesa ammissibile, con un massimo di € 350.000,00 per singolo intervento. La graduatoria resta aperta e potrà essere ulteriormente finanziata nei limiti di bilancio.
Finestra	Dall'8 settembre 2026 (ore 9.00) al 10 novembre 2026 (ore 16.00) su Bandi e Servizi.
Selezione	Procedura valutativa a graduatoria. Non costituisce aiuto di Stato.
Riferimenti	D.g.r. n. XII/5734 del 09/02/2026 (criteri); d.d.s. n. 2486 del 26/02/2026 (bando attuativo); art. 1-ter della l.r. n. 17/2003. Codice bando RLT12026052304. Obiettivo strategico 5.1.4 del PRSS XII Legislatura.
Avvertenza	In data 8 settembre 2026 Regione Lombardia ha pubblicato una comunicazione di aggiornamento del modulo di richiesta contributo, per correggere un refuso in una dichiarazione. Utilizzare esclusivamente la versione aggiornata scaricabile dalla pagina del bando.
Contatti	bando_amianto@regione.lombardia.it – Call Center ARIA 800.131.151. Disponibili sulla pagina del bando le FAQ (agg. 24/06/2026) e la registrazione del webinar del 6 maggio 2026.

3. Nidi Gratis Plus 2026/2027 – adesione dei Comuni

Si segnala una discrepanza rilevata su alcune fonti secondarie, che indicavano la scadenza al 9 settembre: il termine corretto riportato dalla piattaforma regionale è il 16 settembre 2026, ore 12.00.

Beneficiari	Comuni in forma singola o associata (Consorzi di Comuni, Unioni di Comuni, Comunità montane). Requisiti: compartecipazione alla spesa per i servizi per la prima infanzia; agevolazioni tariffarie differenziate per ISEE; titolarità di nidi/micro-nidi pubblici o convenzioni 2026-2027 con strutture private autorizzate; assenza di aumenti tariffari rispetto al 2025-2026, salvo incrementi della quota a carico della famiglia entro il 7%.
Dotazione	€ 20.000.000,00 – PR FSE+ 2021-2027.
Agevolazione	“Buoni servizio” erogati in modalità indiretta all’operatore, in nome e per conto delle famiglie destinatarie, ad abbattimento della retta.
Finestra	Dal 31 agosto 2026 (ore 12.00) al 16 settembre 2026 (ore 12.00). Procedura valutativa a sportello.
Riferimenti	D.g.r. n. XII/6201 del 25/05/2026; d.d.u.o. n. 6910 del 26/05/2026; BURL n. 22 del 29/05/2026. Codice avviso RLD12026052603. Esiti istruttori (II provvedimento) approvati con d.d.u.o. n. 11216 del 27/08/2026.

Contatti	nidigratispluscomuni@regione.lombardia.it – Call Center 800.131.151. Disponibili FAQ e Manuale di adesione.
-----------------	---

4. Housing Sociale 2026 – Linea 1 (aggiornamento)

Misura già presentata nel n. 10 con scheda sintetica dedicata. Si conferma qui la finestra di presentazione, ora ufficialmente aperta.

Beneficiari	Soggetti pubblici (escluse le ALER) e soggetti privati costituiti in forma di persona giuridica, con sede operativa in Lombardia, proprietari esclusivi o titolari di altro diritto reale di godimento sugli immobili per tutta la durata dell'intervento e della gestione degli alloggi sociali.
Oggetto	Recupero e riqualificazione di immobili inutilizzati, pubblici o privati, da destinare ad alloggi sociali in locazione permanente a canoni inferiori a quelli di mercato. Per la locazione prevalentemente temporanea si rinvia alla Linea 3, riservata agli enti del privato sociale.
Dotazione	€ 48.000.000,00 a valere sull'Asse 10 "Affordable Housing" del PR FESR 2021-2027 (su complessivi € 96.000.000,00 delle tre Linee).
Contributo	Fondo perduto fino a € 2.000.000,00 per proposta. Una maggiore durata del vincolo di destinazione aumenta il contributo riconosciuto.
Finestra	Dal 1° settembre 2026 (ore 12.00) al 30 ottobre 2026 (ore 12.00). Graduatoria entro 120 giorni dalla chiusura.
Riferimenti	D.g.r. n. XII/6209 del 25/05/2026 e s.m.i.; decreto 21 luglio 2026, n. 9843 (Linea 1); BURL Serie Ordinaria n. 30 del 23/07/2026. Codice bando RLH12026055083. Linea 2 (ALER): decreto n. 9827; Linea 3 (privato sociale): decreto n. 9835.

5. Proposte di educazione ambientale e alla sostenibilità – 2026

Beneficiari	Istituti scolastici di ogni ordine e grado, enti del terzo settore, persone giuridiche senza scopo di lucro ed enti della pubblica amministrazione non economici (quindi anche i Comuni), con almeno una sede operativa in Lombardia.
Dotazione	€ 150.000,00.
Contributo	Fino a € 8.000,00 per progetto, con possibilità di richiedere fino al 100% del costo totale. Le proposte con punteggio qualitativo pari o superiore a 44/54 ottengono il riconoscimento di "Progetto di qualità per l'educazione ambientale e alla sostenibilità in Lombardia 2026".
Finestra	Dal 1° settembre 2026 (ore 10.00) al 22 ottobre 2026 (ore 16.00). Progetti da attuare tra il 1° settembre 2026 e il 31 dicembre 2027.
Riferimenti	BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 28 dell'8 luglio 2026. Codice bando RLT12026052444. Gestione tecnica: Fondazione Lombardia per l'Ambiente.
Nota	Importo contenuto, ma misura utile per formalizzare partenariati scuola-Comune-terzo settore già attivi sul territorio; richiede accordo di partenariato e lettere di adesione dei destinatari.

3.2 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E MINISTERI

6. "Crescere nei piccoli comuni" – Avviso non competitivo (Dipartimento per le politiche della famiglia)

Segnalazione prioritaria del mese. Si tratta di un avviso NON competitivo: le risorse sono ripartite tra tutti i Comuni ammessi in proporzione alla popolazione residente, senza graduatoria. È sufficiente trasmettere una manifestazione di interesse via PEC entro il 29 settembre. Per un Comune ammissibile, non aderire equivale a rinunciare a una quota di risorse già stanziata.

Beneficiari	Comuni italiani con popolazione residente pari o inferiore a 5.000 abitanti secondo la rilevazione ISTAT al 1° gennaio 2025 (elenco nominativo all'Allegato 1 dell'Avviso), esclusi quelli delle Province autonome di Trento e Bolzano. Partecipazione in forma singola o associata mediante Convenzione ex art. 30 del TUEL.
Dotazione	€ 50.000.000,00 a valere sul Fondo per le politiche della famiglia 2026 (cap. 858, CdR 15 del bilancio PCM).
Iniziative ammissibili	Almeno una tra: a) attività educative, ricreative, culturali, sportive e di socializzazione rivolte a bambini e adolescenti, con particolare riguardo alla fascia 0-14 anni; b) iniziative intergenerazionali per l'aggregazione e le attività extrascolastiche. Ciascuna iniziativa deve coinvolgere almeno 15 minori residenti di età 0-14 anni: il numero minimo può essere raggiunto in convenzione tra più Comuni. È possibile avvalersi degli enti del Terzo settore, anche mediante gli istituti di amministrazione condivisa di cui al d.lgs. 117/2017.
Riparto	Le risorse sono ripartite tra i Comuni ammessi sulla base della popolazione residente e delle iniziative prescelte, con erogazione in un'unica soluzione. Attuazione entro 12 mesi dalla comunicazione di registrazione del decreto di ammissione; CUP da generare con codice template 2607002.
Scadenza	29 settembre 2026. Modello di manifestazione di interesse (All. 2) firmato digitalmente in PADES dal legale rappresentante, da inviare via PEC a crescereneipiccolicomuni@pec.governo.it con oggetto "CPC2026". In caso di Convenzione, questa deve essere perfezionata prima dell'invio.
Riferimenti	Avviso del Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia del 10 agosto 2026, codice procedimento "CPC2026"; decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 24 luglio 2026 (riparto del Fondo, art. 1, comma 1, lett. b); Piano nazionale per la famiglia 2025-2027, Azione 8; art. 1, commi 1250-1252, l. 296/2006.
Contatti	Chiarimenti: supportoavvisocpc@governo.it (supporto esclusivamente tecnico: le manifestazioni di interesse inviate a questo indirizzo non sono valide).
Azione consigliata	Verificare la presenza del proprio Comune nell'Allegato 1 e deliberare l'adesione entro la prima metà di settembre. Il Consorzio è disponibile a coordinare eventuali convenzioni ex art. 30 TUEL tra Comuni aderenti.

7. "Cultura nei piccoli comuni" – Ministero della Cultura, DG Creatività Contemporanea

Stato	L'Edizione 1 (Azione estiva) si è chiusa il 31 agosto 2026, ore 12.00. L'avviso prevede una dotazione complessiva di € 2.890.200,00 ripartita su due azioni annuali autonome, estiva e invernale, ciascuna dotata di € 1.445.100,00: è dunque attesa la pubblicazione dell'Azione invernale, non ancora disponibile alla data di chiusura di questo numero.
Beneficiari	Esclusivamente Comuni italiani con popolazione inferiore a 25.000 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025), come proponente singolo o in forma associata (rete di Comuni con capofila unico beneficiario). Obbligatorio almeno un partner non profit.
Contributo	Massimo € 130.000,00 IVA inclusa per progetto, comunque non superiore all'80% dei costi ammissibili; cofinanziamento minimo del 20% a carico dei beneficiari o di terzi, con divieto di doppio finanziamento sulla medesima voce di spesa.
Riferimenti	Avviso pubblico DG Creatività Contemporanea del 22 giugno 2026, promosso con l'Unità di missione per la cooperazione culturale con l'Africa e il Mediterraneo allargato e il Piano Olivetti per la Cultura; supporto tecnico-amministrativo ALES S.p.A. Informazioni: dg-cc.piccolicomuni@cultura.gov.it
Azione consigliata	I Comuni interessati possono utilizzare le prossime settimane per consolidare il partenariato non profit e il quadro economico, così da presentarsi pronti all'apertura

	dell’Azione invernale. Il Consorzio monitorerà la pubblicazione e ne darà conto nel prossimo numero.
--	--

3.3 ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO E CULTURALE (ICSC)

Entrambi gli sportelli chiudono il 30 settembre 2026 alle ore 23.59 e richiedono che il mutuo sia stipulato entro il 31 dicembre 2026. Si tratta di mutui a tasso fisso con integrale abbattimento del tasso di interesse per la durata massima agevolabile di 10 anni: per l’ente il costo del debito è, di fatto, azzerato. È ammesso il cofinanziamento di interventi già sostenuti da fondi PNRR, bandi regionali o contributi per investimenti.

8. Sport Missione Comune 2026

Beneficiari	Comuni, Unioni di Comuni, Comuni in forma associata, Città metropolitane, Province e Regioni. L’avviso è riservato agli Enti territoriali: non possono presentare istanza i concessionari né le società, miste o in house, costituite per la gestione degli impianti.
Dotazione	Plafond mutui superiore a € 250.000.000,00, sostenuto da € 42.000.000,00 di contributi in conto interessi stanziati dal Comitato di Gestione dei Fondi Speciali.
Massimali	€ 2.000.000,00 per i Comuni fino a 5.000 abitanti; € 4.000.000,00 per i Comuni da 5.001 a 100.000 abitanti non capoluogo, le Unioni di Comuni e i Comuni in forma associata; € 6.000.000,00 per i Comuni capoluogo, i Comuni oltre 100.000 abitanti, le Città metropolitane, le Province e le Regioni.
Interventi	Costruzione, ampliamento, ristrutturazione, efficientamento energetico, completamento e messa a norma di impianti sportivi e strumentali all’attività sportiva, anche scolastici; acquisto di immobili e aree destinate all’attività sportiva; cofinanziamento di bandi PNRR, regionali e di Sport e Periferie; copertura di maggiori spese per variazioni di prezzo dei materiali, perizie suppletive e adeguamenti normativi. Gli interventi non devono essere già avviati alla data di presentazione della domanda.
Scadenza	30 settembre 2026, ore 23.59, tramite il Portale Clienti ICSC. Necessario il parere favorevole del CONI. Mutuo da stipulare entro il 31/12/2026.

9. Cultura Missione Comune 2026

Beneficiari	Comuni, Unioni di Comuni, Città metropolitane, Province e Regioni. Anche in questo caso l’istanza è riservata agli Enti territoriali; i beni culturali oggetto di intervento possono comunque essere concessi o dati in uso a terzi.
Dotazione	Plafond di € 50.000.000,00 di mutui, sostenuto da € 5.000.000,00 di contributi in conto interessi. Obiettivo dichiarato: attivare oltre € 130.000.000,00 di investimenti. Iniziativa realizzata con il supporto del Ministero della Cultura.
Massimali	€ 2.000.000,00 per i piccoli Comuni fino a 5.000 abitanti; € 4.000.000,00 per i Comuni da 5.001 a 100.000 abitanti non capoluogo, le Unioni di Comuni e i Comuni in forma associata; € 6.000.000,00 per gli enti maggiori. Gli enti della stessa Regione non possono utilizzare complessivamente più di un terzo delle risorse disponibili, salvo che il superamento non comporti l’esclusione di altre istanze complete.
Interventi	Manutenzione, restauro, valorizzazione, salvaguardia, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche su beni e immobili di interesse culturale; acquisto di beni del patrimonio culturale; digitalizzazione di beni culturali e paesaggistici; cofinanziamento di bandi PNRR, regionali e contributi per investimenti; copertura di maggiori costi per aumento dei prezzi dei materiali.
Tempistiche	Istanze dalle ore 12.00 del 10 giugno 2026 alle ore 23.59 del 30 settembre 2026. Mutuo da stipulare entro il 31/12/2026; avvio lavori entro 24 mesi dalla stipula; ultimazione entro 60 mesi; acquisto di aree o beni entro 18 mesi. Possibile

	estendere il piano di rimborso fino a 25 anni, con contributo calcolato sui primi 10 anni e distribuito sull'intera durata.
Rilevanza	Elevata per l'Oltrepò Mantovano, dove il patrimonio storico-architettonico minore (rocche, corti, chiese, teatri e musei civici) è diffuso e spesso richiede interventi non compatibili con la capacità di indebitamento ordinaria.

3.4 FONDAZIONI

10. Fondazione Comunità Mantovana – Bando “Progetti della Comunità Mantovana” 2026

Attenzione al regime di ammissibilità: gli enti pubblici possono accedere soltanto proponendo progetti in stretta collaborazione, preferibilmente in partenariato, con enti del Terzo settore o organizzazioni private senza scopo di lucro dotate di esperienza pregressa nell'ambito di intervento, e impegnandosi a cofinanziare in modo incrementale e al di fuori della propria attività istituzionale. Non sono ammessi progetti finalizzati a sostenere attività istituzionali di competenza esclusiva della pubblica amministrazione.

Dotazione	€ 400.000,00 messi a disposizione da Fondazione Cariplo nell'ambito delle “Iniziative per le comunità” per il territorio della Provincia di Mantova. Il bando sostituisce, nella denominazione, i precedenti Bandi Emblematici provinciali.
Aree di intervento	Ambiente, Arte e Cultura, Ricerca Scientifica e Servizi alla Persona.
Contributo	Richiesta non inferiore a € 50.000,00 e non superiore a € 200.000,00; cofinanziamento pari ad almeno il 50% dei costi totali (valore complessivo minimo di progetto € 100.000,00); durata massima 36 mesi.
Raccolta donazioni	Bando a raccolta: il contributo diventa definitivo solo al raggiungimento di donazioni da soggetti terzi pari ad almeno il 10% del contributo deliberato, da versare entro il 2 aprile 2027. Non è possibile utilizzare risorse proprie del proponente o dei partner. Il mancato raggiungimento comporta la revoca del contributo.
Scadenza	18 settembre 2026, ore 23.59, esclusivamente online tramite il portale R.O.L. Esiti entro il 31 dicembre 2026.
Esclusioni rilevanti	Progetti avviati prima del 18 settembre 2026; progetti già finanziati da Fondazione Cariplo o aventi requisiti per concorrere ai suoi bandi; pubblicazioni editoriali e produzioni audio-visive; unità di offerta sanitaria e socio-sanitaria (salvo interventi innovativi non previsti dagli standard regionali).
Contatti	Fondazione Comunità Mantovana, Via Portazzolo 9, Mantova – tel. 0376 237249 (solo mattina) – info@fondazione.mantova.it

11. Fondazione Cariverona – Bando “Nutrire il Cambiamento”

Agricoltura sostenibile e rigenerazione locale. La provincia di Mantova rientra a pieno titolo nel territorio di riferimento della Fondazione e la Linea B, priva di obbligo di cofinanziamento, è particolarmente adatta ai contesti rurali dell'Oltrepò.

Beneficiari	Enti pubblici e soggetti no profit con sede legale o operativa nelle province di Verona, Vicenza, Belluno, Mantova e Ancona, in possesso dei requisiti del Regolamento per le Attività Istituzionali della Fondazione. Ammesse partnership complementari e funzionali agli obiettivi.
Dotazione	€ 2.500.000,00. Pubblicazione: 1° luglio 2026.
Linea A	Agricoltura urbana, periurbana e cittadinanza attiva: riattivazione e valorizzazione di spazi e terreni abbandonati o sottoutilizzati in contesti urbani e periurbani, con pratiche di agricoltura sostenibile, valorizzazione delle colture locali e tradizionali, coinvolgimento della comunità e percorsi educativi. Contributo tra € 80.000,00 e € 150.000,00, con cofinanziamento minimo del 20% del costo totale.

Linea B	Imprenditoria giovanile in agricoltura e filiere corte nelle aree interne e marginali: numero contenuto di progetti pilota multi-attore a sostegno dell'imprenditoria agricola under 40, con formazione, accompagnamento, tutoraggio e affiancamento. Contributo fino a € 50.000,00, senza obbligo di cofinanziamento.
Durata e scadenza	Progetti di durata massima 24 mesi. Candidature esclusivamente online tramite l'Area Riservata entro le ore 13.00 del 25 settembre 2026, utilizzando il Modulo ROL corrispondente alla Linea prescelta. Le due Linee sono tra loro alternative.
Contatti	Consulenza telefonica lun-ven 11.00-13.00: Martina Alesci 045 8057372, Alessandra Gugole 045 8057336, Silvia Paganin 045 8057344. Help desk tecnico Area Riservata: 051 0483713 (9.00-19.00).

4. CHIUSURE RECENTI E PROSSIME APERTURE

Per completezza si segnalano alcune misure di interesse per gli Enti locali non più presentabili, che potrebbero riproporsi con nuove edizioni, e i procedimenti in corso di istruttoria.

Chiuse di recente	Videosorveglianza urbana – Ministero dell'Interno, d.m. 22 aprile 2026 (G.U. Serie Generale n. 120 del 26/05/2026), € 19.000.000,00, domande alla Prefettura-UTG entro il 24 agosto 2026; riservato agli enti che abbiano sottoscritto un Patto per la sicurezza urbana con la videosorveglianza tra gli obiettivi prioritari, contributo massimo € 250.000,00 per progetto. – Cultura nei piccoli comuni, Ed. 1 (31 agosto 2026). – Bando a favore dei Distretti del Commercio 2026 (d.d.u.o. n. 3333 del 16/03/2026, BURL S.O. n. 12 del 19/03/2026), € 63.000.000,00, chiuso il 31 luglio 2026 e ora in fase di istruttoria: graduatoria attesa entro il 31 dicembre 2026.
In apertura	SCUOLA SI-CURA: apertura sportello 1° ottobre 2026 (cfr. punto 1). – Cultura nei piccoli comuni, Azione invernale: pubblicazione attesa (cfr. punto 7). – Intervento a sostegno delle associazioni Pro Loco e loro unioni iscritte all'albo regionale (d.g.r. 4 dicembre 2023, n. 1493): scadenza 30 settembre 2026, ore 15.00 – misura non rivolta ai Comuni, ma di interesse per le Pro Loco dei nostri territori, alle quali se ne raccomanda la segnalazione.